Armatori, Cantieri

Roma
08 Novembre 2013

# Confitarma, Emanuele Grimaldi eletto presidente

**08 Novembre 2013 - Roma** - Emanuele Grimaldi è il nuovo presidente della Confederazione Italiana Armatori: è stato eletto all'unanimità dall'assemblea della Confederazione Italiana Armatori riunitasi. Luca Vitiello è membro del consiglio.

Paolo d'Amico, al termine del suo mandato, ha voluto sottolineare che "nonostante uno scenario caratterizzato dalla gravissima crisi finanziaria mondiale, che ha colpito duramente i mercati marittimi, dalla crisi politica italiana che ha visto in 3 anni l'alternarsi di 3 governi e da eventi imprevedibili come il naufragio della Costa Concordia e l'arresto dei 2 fucilieri in India, Confitarma ha ottenuto il mantenimento delle misure per la competitività della flotta che continua a registrare un trend positivo".

"Molti sono stati i problemi affrontati e risolti in questi anni - ha affermato Paolo d'Amico – ed anche se c'è ancora molto da fare, sono lieto di poter lasciare al mio amico Emanuele, alcuni importanti risultati, come il nuovo rapporto con il mondo della finanza e il mantenimento di un clima di grande collaborazione con le Organizzazioni Sindacali che ha consentito di evitare drastiche ricadute negative sui livelli occupazionali".

"Last but not the least: concludo il mio mandato con la notizia che è stata finalmente definita la Circolare del Ministero dell'Interno che regola l'imbarco delle guardie giurate a bordo delle navi mercantili. E' la conclusione di un lungo iter per il perfezionamento di un quadro normativo che garantisce la difesa a navi ed equipaggi che operano in aree a rischio di pirateria".

"Auguro a Manuel – ha concluso Paolo d'Amico - di essere il presidente di tutti, di saper dare ascolto alle istanze degli associati, di dare risposte sistemiche adeguate, di saper sollecitare l'impegno e la collaborazione di tutti perché Confitarma continui ad essere il punto di riferimento per tutto l'armamento e per tutto il cluster che ruota intorno al trasporto marittimo".

Salvaguardare la competitività della flotta di bandiera italiana, promuovere ricerca e sviluppo per incentivare investimenti in nuove navi sempre più efficienti, competitive ed eco-compatibili, rafforzare la presenza dell'armamento italiano nelle sedi internazionali ed europee ove si elabora la politica marittima. Questi i principali punti del programma di presidenza di Emanuele Grimaldi illustrato all'Assemblea della Confederazione Italiana Armatori.

"Innanzitutto desidero ringraziare Paolo d'Amico per l'ottimo lavoro svolto in questi anni. - ha affermato Emanuele Grimaldi. "Nella critica situazione in cui oggi lo shipping opera, emerge con chiarezza la validità di uno strumento di competitività e di sviluppo quale è il Registro internazionale, grazie al quale, la flotta dal 1998 ad oggi si è più che raddoppiata, e l'armamento

italiano ha potuto affrontare la crisi meglio di altri settori economici".

"Sono ancora molti i problemi che si frappongono all'ulteriore crescita e sviluppo dell'armamento italiano - ha proseguito il Presidente Grimaldi- in primis le procedure burocratiche spesso obsolete che comportano ingenti costi di gestione a carico delle aziende marittime per poter adempiere al gran numero di norme internazionali, comunitarie e nazionali. Ma è ancor più importante restituire al comparto un'Amministrazione specificamente dedicata alle problematiche marittime".

"Per questo e per tutto quello che abbiamo da fare, è importante poter contare su una Confitarma compatta e unita in grado di fronteggiare questa grave crisi ma anche pronta a rispondere adeguatamente alla ripresa e alle sfide che si chiamano sicurezza e ambiente".
"Per questo dobbiamo far sì che aumenti la consapevolezza nelle istituzioni e nell'opinione pubblica della capacità dello shipping di servire il nostro Paese, in modo sicuro, rispettoso dell'ambiente e al tempo stesso efficiente e competitivo.

Dobbiamo far capire ai nostri interlocutori che siamo un'industria responsabile e impegnata in una continua evoluzione per un futuro migliore del paese. Posso assicurare il massimo impegno mio e di tutto il settore che da oggi rappresento – ha concluso Emanuele Grimaldi - per promuovere e sviluppare servizi marittimi di qualità, formazione di personale qualificato e competente, ambienti di lavoro in linea con la MLC2006, salvaguardia dell'ambiente in sintonia con le esigenze di un'industria in crescita".

© *copyright Porto Ravenna News*